



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 tel.: 0921558232 Fax 0921762007
pec: tecnico@comune.castellana-sicula.pa.it e-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it
sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

Revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Castellana Sicula

VERBALE DI CHIUSURA CONSULTAZIONE RAPPORTO PRELIMINARE

L'anno **duemiladodici** il giorno **15** del mese di **Maggio**, presso i locali in intestazione il sottoscritto PhD. Ing. Pietro Conoscenti, nato a Castelbuono (PA), il 24/07/1964, C.F.: CNSPTR64L24C067G, nella qualità di Ingegnere Capo del Comune in intestazione;

- ❖ Vista la nota di invio ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) prot. n° 4613 del 27/03/2012 con la quale si dava avvio ***alla fase di consultazione sul Rapporto Preliminare ai fini della procedura di VAS della revisione al Piano Regolatore Generale del Comune di Castellana Sicula;***
- ❖ Visti gli atti d'ufficio;
- ❖ VISTO il D.lgs 152/06 e smi;

ATTESTA

- Che entro le ore 14 del 27/04/2012, e comunque fino ad oggi, sono pervenuti solamente n° 3 questionari di consultazione dai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale, :
- 1) Provincia di Palermo – Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo, pervenuto a mezzo fax, giusto protocollo n° 749 del 27/04/2012, dal quale risulta che nulla osserva;
- 2) Dipartimento Regionale dell'Ambiente – servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, pervenuto a mezzo e-mail, giusto protocollo n° 25087 del 27/04/2012, che osserva al punto 4 e 5 quanto segue:

4. *Ritenete esaustiva la prima valutazione dei possibili impatti ambientali significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del "Piano" ?*
- | | Si | No |
|--|----|----|
| | | X |
- In caso negativo si invita a fornire le relative indicazioni.*

Il PRG ha la maggior parte degli obiettivi incentrati sull'individuazione di zone di nuova edificazione. Nella valutazione espressa con la matrice degli impatti, risulta sempre assente l'impatto sul suolo: Le due cose sono in contraddizione tranne che non siano già state individuate le aree di espansione e sia già chiara la situazione del territorio comunale in relazione alla conservazione dei suoli. Ad ulteriore conferma della contraddizione insita nel ragionamento espresso, sono i dati sulla popolazione che non indicano certamente la necessità di ulteriori zone di espansione.

Risulta quindi necessario un più attento esame della situazione territoriale soprattutto per i nuclei abitati di Nociazzi e Calcarelli e particolarmente per Nociazzi Superiore, uno dei pochi episodi in Sicilia, di abitato evacuato per frana. Mentre sicuramente minori sono le preoccupazioni per il centro di Castellana

-
5. *Si invita a fornire ulteriori indicazioni, integrazioni, suggerimenti, proposte, etc...*

Note:

Oltre alle attenzioni da rivolgere agli impatti sul consumo dei suoli in generale, sono da verificare le condizioni di riutilizzo dell'area di Nociazzi superiore, anche se solo ai fini di residenza stagionale. Bisogna anche appurare le condizioni della zona prossima al cimitero, per verificare se gli interventi realizzati siano stati esaustivi. Lo studio geologico e le sue indicazioni devono essere rivolte anche alla riduzione dell'esposizione del rischio idrogeologico al momento attuale con attività di riordino e manutenzione delle reti di drenaggio naturali ed artificiali e, per quello che verrà a determinarsi con i nuovi insediamenti urbani, attraverso norme di prescrizione specifiche (tipo di fondazioni, opere di drenaggio, etc.) per i nuovi lotti edificabili.

Manca totalmente il riferimento alle problematiche connesse con il rischio di desertificazione e al grado di vulnerabilità del territorio desumibile dalla "Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana" approvata con Decreto dell'Assessore regionale al Territorio e ambiente dell'11 aprile 2011, pubblicato sulla GURS n. 23 del 27 maggio 2011.

Pertanto è necessario sviluppare anche tale tematica.

- 3) ARPA Sicilia – ST Palermo, pervenuto a mezzo fax, giusto protocollo n° 25087 del 10/05/2012, che osserva al punto 4 e 5 quanto segue:

4. *Ritenete esaustiva la prima valutazione dei possibili impatti ambientali significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del "Piano" ?*

Si No

	X
--	---

In caso negativo si invita a fornire le relative indicazioni.

Occorrerebbe riconsiderare gli impatti su acqua e suolo tenendo conto della gestione del ciclo delle acque (approvvigionamento, depurazione e restituzione) e dei rifiuti

5. *Si invita a fornire ulteriori indicazioni, integrazioni, suggerimenti, proposte, etc...*

Note:

Si ritiene che una corretta gestione dei rifiuti, con particolare attenzione ai principi indicati dalla Dir. 2008/98/CE, e delle acque, sia nella fase di utilizzo sia nella fase di trattamento e scarico, sia un elemento di sostanziale importanza ai fini della elaborazione del PRG.

Si da atto che le superiori osservazioni sono trattabili e tenute in debita considerazione nella stesura del redigendo rapporto ambientale.



L'Ingegnere Capo

Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti